



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

SEGRETERIA GENERALE

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Verbale n. 7

Oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA CAGLIARI A MARCONIA. - Anni 2020/2023: Modifica alla Delibera di G.C. n. 142 del 24/09/2019 – Rettifica Capitolato di gara.

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO** si è riunita nella sede comunale sala Giunta di Pisticci, sotto la Presidenza del **Sindaco Avv. Viviana Verri** la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori:

	presente	assente		presente	assente
VERRI Viviana (Sindaco)	X		RADESCA Francesco (Assessore)	X	
RICCHIUTI Maria Grazia (Vice Sindaco)	X		LETTINI Rocco Giuseppe (Assessore)		X
DE ANGELIS Salvatore (Assessore)	X		AMBROSINI Filippo Anio (Assessore)	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Clementina Gerardi** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267,

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA CAGLIARI A MARCONIA. - Anni 2020/2023: Modifica alla Delibera di G.C. n. 142 del 24/09/2019 – Rettifica Capitolato di gara.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato Atto che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il **Dirigente del Settore n. 1** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il **Dirigente Settore N. 2** in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Premesso

che con deliberazione n. 142 RG adottata in data 24.09.2019 la Giunta Comunale del Comune di Pisticci ha approvato il progetto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina comunale di Marconia "MARIANO PUGLIESE" di proprietà del Comune di Pisticci, sita in via Cagliari snc, per la durata di anni tre;

che con Determinazione a contrarre R.G n. 163 adottata dal Comune di PISTICCI in data 10/12/2019 si stabiliva di procedere all'appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e, contestualmente, si conferiva mandato alla Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra di provvedere all'espletamento delle procedure di gara;

che con Determinazione del Comune di Pisticci n. 554 Racc. Gen. / N. 553 Racc. Sett. del 12.12.2019 venivano approvati il bando di gara ed il disciplinare di gara con i relativi modelli di partecipazione;

che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12:00 del giorno 15/01/2020;

Preso atto che con nota pec del 14/01/2020, acquisita al protocollo della Centrale di Committenza con numero 74 del 15.01.2020, ed al protocollo del Comune di Pisticci con numero 750 del 15/01/2020, a firma del legale rappresentante pro-tempore della Società Cooperativa S.D. Pegaso – Cooperativa Sociale, perveniva formale diffida all'annullamento in autotutela del Bando di Gara in questione, in quanto violativo del principio di concorrenza;

Dato atto che, con successiva nota pec prot. n. 177 de 23/01/2020, il RUP del Comune di Pisticci, valutate le osservazioni addotte dalla Società Cooperativa S.D. Pegaso, le accoglieva, chiedendo alla stazione appaltante di porre in essere tutte le necessarie procedure di annullamento in sede di autotutela del bando di gara in questione;

Vista la determina n. 20 del 24.01.2020, con cui la Centrale di Committenza ha disposto il ritiro in sede di autotutela ex art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., della procedura di gara

indetta con determinazione n. 554 del 12/12/2019, con conseguente annullamento d'ufficio del Bando, del Disciplinare di Gara e dei relativi Allegati;

Considerato che è pertanto necessario procedere alla riapprovazione degli atti di gara come modificati a seguito dell'accoglimento dell'istanza di autotutela e, nello specifico, del relativo progetto predisposto dall'Ufficio Sport costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto:

- a. Relazione tecnico-illustrativa del servizio e valore stimato della concessione;
- b. Capitolato Speciale D'Appalto descrittivo e prestazionale;
- c. Schema di contratto.

Atteso che l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi rientra tra le competenze della Centrale Unica di Committenza;

Visti:

- Il Dlgs n. 50/2016;
- IL TUEL-Dlgs n 267/2000 e s.m.i;
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i;
- Il Dlgs n 286/1999 all'art 11 (Qualità dei servizi);

Con votazione unanime e favorevole, resa ed espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono richiamate,

1. **Di approvare** il nuovo *Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale* per l'affidamento del "Servizio di gestione della Piscina Comunale sita in Via Cagliari - Marconia" – *Anni 2020/2023*;
2. **Di dare atto** che la durata del contratto, di anni 3 (tre), decorrerà dalla data di consegna del servizio, che potrà essere avviato anche sotto riserva di legge;
3. **Di stabilire e disporre** che il Responsabile del Servizio ponga in essere gli atti necessari per l'esecuzione della procedura di gara, assumendo le proprie determinazioni in ordine:
 - ✓ alla procedura per l'individuazione degli offerenti
 - ✓ al criterio di selezione delle offerte

✓ alla forma del contratto.

4. **Di dare atto** che il contributo di € 35.000,00 oltre Iva farà capo al Capitolo 1829/10 del bilancio, denominato: "Spese per il mantenimento degli impianti sportivi";
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990 la gestione e la responsabilità del procedimento viene assegnata al RUP individuato dal Dirigente del Settore I.;
6. **Di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la trasmissione del presente atto al Funzionario Responsabile della Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Ente Comunità Montana Alto Basento – Potenza, assieme a tutta la documentazione prevista per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai fini del completamento della procedura di gara;
7. **Di rendere** la presente, ad unanimità di voti, immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134, quarto comma del D.lgs. 267/2000.

CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE.

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA
CAGLIARI A MARCONIA. - Anni 2020/2023: Modifica alla Delibera di G.C. n.
142 del 24/09/2019 – Rettifica Capitolato di gara.**

IL Dirigente del SETTORE I

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 *in ordine alla regolarità TECNICA*

Dalla sede municipale 30 GEN. 2020

Il Dirigente del Settore I
Avv. Nicola Sabina



CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA
CAGLIARI A MARCONIA. - Anni 2020/2023: Modifica alla Delibera di G.C. n.
142 del 24/09/2019 – Rettifica Capitolato di gara.**

II DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 *in ordine alla regolarità CONTABILE.*

Dalla sede municipale

30 GEN. 2020

IL DIRIGENTE
Dr. Bianco Michele Salvatore





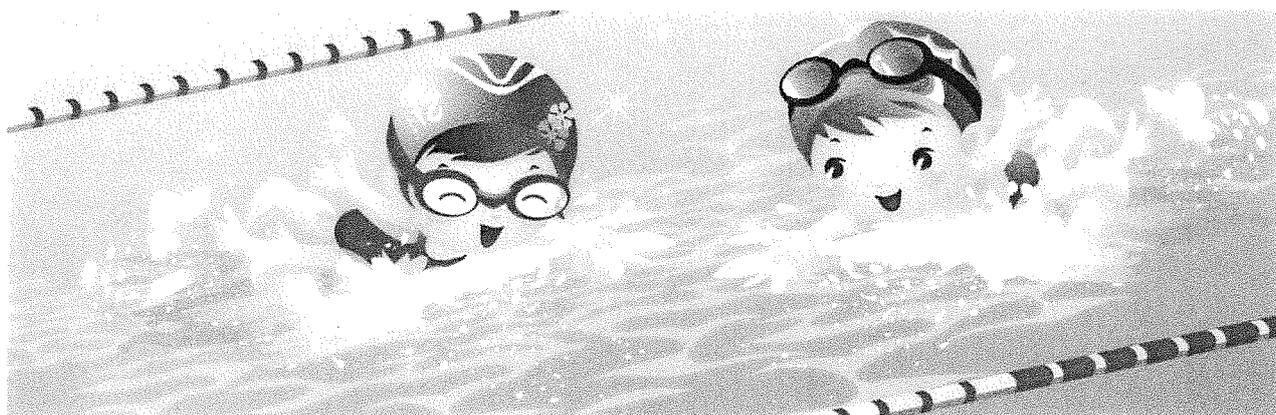
CITTA' DI PISTICCI

PROVINCIA DI MATERA



COMUNE DI PISTICCI
C.A.P. 71014

PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANUNZI - TEL. 0835.885.711 FAX 0835.581.208
P.I. 00116240771 - C.F. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNE.PISTICCI.IT



Indice:

Articolo 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	3
Articolo 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE	4
Articolo 3 – CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE	4
Articolo 4 - CORRISPETTIVI - VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE.....	4
Articolo 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	5
Articolo 6 - MANUALE DI AUTOCONTROLLO DELLA PISCINA.....	6
Articolo 7 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.....	6
Articolo 8 – ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE	7
Articolo 9 - TARIFFE	8
Articolo 10 – LOCALI ED ATTREZZATURE	8
Articolo 11 - PERSONALE	9
Articolo 12 – ASSICURAZIONE – RESPONSABILITA’	9
Articolo 13 – TUTELA DELLA SICUREZZA.....	10
Articolo 14 - CONTROLLI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	11
Articolo 15 – PENALITA’	11
Articolo 16 – DOMICILIO E RESPONSABILITA’	12
Articolo 17 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	12
Articolo 18 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE	12
Articolo 19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	13
Articolo 20 - AGGIUDICAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO	16
Articolo 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUB CONCESSIONE.....	16
Articolo 22 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....	16
Articolo 23 – RECESSO.....	16
Articolo 24 – ONERI E SPESE.....	17
Articolo 25 – CONTROVERSIE.....	17
Articolo 26 – TRACCIABILITA’	17
Articolo 28 – RISERVATEZZA DEI DATI.....	17
Articolo 29 – RINVIO.....	17

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, mediante concessione, della gestione dell'impianto natatorio sito in Via Cagliari a Marconia, costituito dai seguenti immobili e strutture:

- Una vasca terapeutica misurante m. 4,30 x m. 10,00;
- Una vasca di ambientamento misurante m. 4,30 x m. 10,00;
- Una vasca piscina misurante m. 15,25 x m. 25,00;
- Una vasca esterna misurante m. 18,10 x m. 21,00;
- Locali annessi quali n. 2 bagni e docce, n. 2 locali spogliatoio, un atrio ingresso e relativa segreteria, dotato di bagni;
- Un piano rialzato con annessa zona bar e zona ristoro;
- Un piano seminterrato adibito a deposito, con annessa sala macchine per il trattamento ed il sollevamento dell'acqua dell'impianto.

La concessione viene accettata dal Concessionario, con oneri a proprio carico, alle condizioni indicate nel presente capitolato.

La gestione prevede inoltre l'esecuzione di quanto verrà indicato nell'offerta qualitativo - tecnica ed, in ogni caso, dovrà assicurare i seguenti servizi base:

- apertura, chiusura, sorveglianza e custodia dell'impianto nella sua complessità;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza dell'impianto di riscaldamento, termoventilazione ed erogazione di acqua calda;
- conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza degli altri impianti tecnologici;
- trattamento delle acque;
- pulizia dell'intero complesso dato in gestione;
- manutenzione ordinaria programmata riferita al servizio di gestione nella sua totalità;
- manutenzione ordinaria riferita alle strutture e agli impianti dati in utilizzo;
- verifiche periodiche degli impianti elettrici e di messa a terra, di sicurezza e assimilabili secondo normativa vigente e aggiornamento/rinnovo delle relative certificazioni;
- installazione e mantenimento in efficienza di presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza da parte di personale/soggetti qualificati e aggiornamento/rinnovo delle relative certificazioni;
- cura e manutenzione delle aree verdi e spazi circostanti;
- organizzazione attività didattica promozionale e agonistica;
- direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- assistenza bagnanti;
- attività di segreteria con personale all'uopo destinato.

Per la conoscenza dell'Impianto, delle caratteristiche dimensionali e qualitativo - tipologiche degli spazi e degli impianti da gestire e mantenere, con riferimento anche alle attività con essi compatibili, i soggetti che parteciperanno alla procedura per l'affidamento di cui trattasi dovranno prendere obbligatoriamente visione della documentazione e degli elaborati tecnici conservati presso l'Ufficio Tecnico sito in Piazza Umberto I.

Presso lo stesso Ufficio è depositato apposito Registro, sul quale dovrà apporre la propria firma il legale rappresentante dell'associazione sportiva o suo delegato, a titolo di presa visione dei suddetti elaborati (planimetrie ed elaborati tecnici e dell'impianto oggetto della presente procedura).

Per Informazioni

Sugli aspetti tecnici dell'impianto sportivo e presa visione delle planimetrie, contattare:

Ufficio Tecnico – Geom. Michele Viggiani – Tel. 0835.587324 mail: _____

Sulle procedure di partecipazione alla gara rivolgersi alla Dott.ssa Adele Esposito – Tel 0835.585718 mail: a.esposito@comunedipisticci.it

Il servizio in affidamento è compreso fra quelli dell'Allegato IX del D.Lgs. 50/2016, nella categoria "servizi amministrativi, sociali, in materia di istruzione, assistenza sanitaria e culturale" - codice "92610000-0" riferito ai "Servizi di gestione di impianti sportivi"- e specificamente disciplinato dall'art. 143 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di anni tre, così come previsto dall'art. 143 del D. Lgs 50/2016, salvo disdetta delle parti da comunicare almeno sei mesi prima della scadenza.

Le eventuali opere e gli interventi eseguiti resteranno di proprietà del Comune di Pisticci.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio e la gestione non ha caratteristiche imprenditoriali. L'impianto è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, perfettamente noto al concessionario. All'atto della presa in gestione dell'impianto sportivo verrà redatto apposito verbale di consegna.

Il concessionario dovrà provvedere ad intestare a proprio nome tutti i contratti relativi alla fornitura delle utenze e a pagare regolarmente le aziende erogatrici. Le utenze relative ai consumi di acqua, energia elettrica e riscaldamento dovranno essere volturate a favore del concessionario entro giorni 15 dalla firma della convenzione.

Il concessionario è tenuto ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria per le figure professionali di cui si avvale per la gestione dell'impianto, nel rispetto sia degli obblighi previdenziali ed assicurativi, sia delle norme sulla sicurezza previste dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La violazione di tali obblighi comporterà l'applicazione di sanzioni da parte dell'Amministrazione, commisurate alla gravità e alla reiterazione delle violazioni, che può giungere sino alla revoca della concessione. Il concessionario provvederà ad assumere idonee coperture assicurative per tutti gli operatori, compresi i volontari che operano sull'impianto.

ARTICOLO 4 - CORRISPETTIVI - VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo stimato della concessione ammonta ad € 210.000,00 (al netto dell'Iva), determinato sulla base degli incassi presunti derivanti dalla gestione dell'impianto, oltre al contributo del Comune per consentire al Concessionario il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il corrispettivo a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio da espletare presso l'intero impianto.

Tuttavia, considerato:

- che il bacino di utenza dell'impianto natatorio in questione è piuttosto ristretto;
- che l'Amministrazione Comunale conferisce ai servizi sportivi anche una funzione sociale e pertanto di interesse pubblico, e che intende garantire il funzionamento di un impianto natatorio nel territorio comunale, a prezzi accessibili,
- che la durata della concessione, molto limitata, non consente al Concessionario di effettuare alcun investimento per migliorare la struttura, né di consolidare il rapporto con l'utenza;
- che il Concessionario dovrà intestarsi le utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento;

l'Amministrazione Comunale concede il complesso natatorio a canone zero assegnando al concessionario un contributo annuale di € 35.000,00 oltre iva, al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio

economico-finanziario della gestione. In sede di offerta, il concorrente dovrà praticare un ribasso percentuale su detto importo.

L'Amministrazione comunale si riserva n° 10 giornate gratuite all'anno per manifestazioni all'interno dell'impianto sportivo. Fermi restando gli impegni derivanti dall'attività ufficiale del concessionario (gare, Campionati, ecc.) e, comunque, nel rispetto delle esigenze di utilizzo degli impianti dello stesso, l'Amministrazione comunale potrà utilizzare gli impianti per manifestazioni sportive e non, organizzate direttamente o indirettamente da Enti o Associazioni da essa autorizzati. A tal scopo dovrà essere dato un preavviso al concessionario di almeno 7 giorni.

Le spese di manutenzione relative all'impianto sportivo saranno a carico del concessionario, compresi i manufatti, le attrezzature, le recinzioni ed ogni altra pertinenza dell'impianto. A titolo esemplificativo, saranno a carico del concessionario i seguenti interventi: riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture quali intonaci, coloriture, rivestimenti murari, pavimenti, infissi; mantenimento in efficienza degli impianti tecnologici esistenti quali ad es. l'impianto del gas, elettrico, illuminazione, antincendio, antintrusione, idraulico, riscaldamento invernale compreso corpi radianti e generatore, acqua calda sanitaria, climatizzazione estiva, ecc..

Il concessionario dovrà inoltre farsi carico, se necessario, di dotare l'impianto sportivo di estintori antincendio, provvedendo al loro controllo, revisione e collaudo.

Dovrà essere annualmente prodotta all'Ufficio competente analitica relazione scritta delle manutenzioni effettuate.

ARTICOLO 5 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende la responsabilità dell'impianto, la gestione degli impianti tecnologici e il coordinamento di ogni attività, ivi compresa la programmazione di idonea offerta allo scopo di ottenere la più ampia fruibilità del servizio da parte della cittadinanza.

Il concessionario è tenuto a gestire l'impianto garantendone il massimo utilizzo e la piena fruibilità in coerenza con l'interesse pubblico all'erogazione del servizio.

- La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario, con idoneo provvedimento scritto.
- Il concessionario, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti degli utenti fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni e realizzando un ambiente confortevole che permetta di vivere l'attività sportiva come momento piacevole della giornata.
- Il personale che verrà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti, la riservatezza, la valorizzazione della propria persona anche attraverso una particolare cura dell'aspetto fisico e dell'abbigliamento. Dovrà inoltre essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio, osservando i seguenti fattori: celerità e semplificazione delle procedure, trasparenza.

Inoltre il concessionario ha l'obbligo di agire secondo i criteri di obiettività ed equità.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati se non per eventuali cause di forza maggiore che saranno valutate dall'Amministrazione Comunale in base alle documentazioni e motivazioni del concessionario.

Le modalità di utilizzo degli impianti e di svolgimento delle attività formano parte integrante del progetto gestionale presentato in sede di offerta, che il concessionario è tenuto ad attuare.

Al Concessionario viene riconosciuta autonomia gestionale ma dovrà comunque garantire:

- l'apertura dell'impianto al pubblico per almeno 300 giorni all'anno e per un minimo di 48 ore settimanali;
- la disponibilità, durante l'orario di apertura dell'impianto, di almeno due corsie, per il nuoto libero;

➤ la disponibilità di spazi acqua per attività delle scuole, durante l'orario scolastico, sulla base delle eventuali richieste che dovessero essere presentate;

➤ favorire l'uso della Piscina ai soggetti singoli e associati residenti e non;

Il servizio dovrà essere svolto dal concessionario con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione. Il concessionario dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato, nonché le normative vigenti contemplano.

Il concessionario, a fronte dei servizi erogati e delle attività svolte nell'impianto natatorio, applicherà tariffe all'utenza secondo importi dallo stesso determinati sulla base delle tariffe medie di mercato per impianti simili della regione e concordati con l'Amministrazione comunale;

ARTICOLO 6 - MANUALE DI AUTOCONTROLLO DELLA PISCINA

In applicazione delle norme vigenti, il concessionario, tramite il Responsabile della piscina deve garantire la corretta gestione sotto il profilo igienico-sanitario di tutti gli elementi funzionali che concorrono alla sicurezza della piscina, al mantenimento degli standards di manutenzione ordinaria e di sanificazione ambientale, a garanzia della continuità del servizio e del rispetto dei parametri funzionali previsti dalla vigente normativa e da quella che eventualmente dovesse essere emanata in fase di esecuzione della concessione oggetto del presente capitolato.

L'inottemperanza alla normativa di cui sopra potrebbe pregiudicare l'espletamento delle attività dell'impianto, con la conseguente necessità di sospendere le attività medesime.

La documentazione relativa ai controlli e alle registrazioni effettuate dal Responsabile deve essere a disposizione del servizio di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale e del Concedente.

ARTICOLO 7 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si impegna a svolgere l'attività oggetto della presente concessione con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia ed a quelle che dovessero essere emanate in fase di concessione, e a farsi carico di tutte le spese che da essa derivino, nessuna esclusa ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvede a garantire:

- a) Tutto il personale da adibire alle diverse funzioni inerenti la gestione.
- b) La conduzione e manutenzione ordinaria di tutti gli impianti tecnologici;
- c) Gli adempimenti di tutti gli obblighi connessi con la conduzione e manutenzione della centrale termica, nonché l'assunzione del ruolo di "terzo responsabile", così come previsto dal DPR 412/1993 con le modifiche apportate dal D.P.R. n° 551/1999;
- d) Le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra dei differenziali e di tutte le apparecchiature elettriche presenti nella struttura affidata in gestione.
- e) L'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi, in quanto ai sensi del DPR n. 151/2011, il soggetto responsabile è individuabile nel gestore delle attività;
- f) La manutenzione ordinaria dei fabbricati, con lo scopo di prevenire il degrado e correggere i parametri funzionali degli impianti;
- g) Il trattamento dell'acqua delle vasche in conformità alla normativa vigente in materia di impianti natatori pubblici. In particolare il concessionario dovrà provvedere ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dall'Accordo sancito in data 16/01/2003 tra Stato e Regioni avente ad oggetto: "Requisiti di gestione, controllo e sicurezza ai fini igienicosanitari delle piscine ad uso natatorio". Il Comune ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento al gestore controlli di laboratorio, dal punto di vista chimico-batterologico, delle acque contenute nelle vasche. I costi per il prelievo dei campioni e le analisi degli stessi sono a totale carico del concessionario.

- h) La pulizia di tutti i locali e degli spazi interni ed esterni di pertinenza, adottando tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene ambientale, applicando diligentemente la normativa vigente in materia e con l'osservanza delle ordinanze che l'ente Concedente o altre autorità competenti possono emanare in materia;
- i) La custodia e la conservazione di tutto quanto costituisce impianto ed arredamento sia dei fabbricati che degli ambiti esterni assegnati in concessione;
- j) L'acquisto dei prodotti di consumo e per la manutenzione di qualsiasi genere e lo svolgimento di un'accurata raccolta differenziata, anche con specifico riferimento ai rifiuti speciali;
- k) Gli arredamenti e le attrezzature aggiuntive a quelle esistenti e la sostituzione di arredamenti e/o attrezzature considerate obsolete e da sostituire;
- l) Le attrezzature e materiale per la conduzione amministrativa;
- m) L'osservanza di tutte le misure necessarie alla tutela dell'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori e degli utenti, assumendo le iniziative per assicurare che i servizi concessi si svolgano in permanenti condizioni di igiene e sicurezza;
- n) La stipula delle polizze assicurative;
- o) L'acquisto del materiale d'uso e delle attrezzature minute (necessari al corretto svolgimento delle attività) compreso il materiale per il pronto soccorso ed il salvataggio;
- p) Le spese per pubblicità e promozione;
- q) Le spese contrattuali;
- r) Le imposte, tasse, contributi, diritti di qualsiasi genere inerenti l'esercizio e le attività in concessione, dovute ai sensi di legge;
- s) La promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva e ricreativa;
- t) La definizione (come previsto all'art. 9 del presente capitolato) e la riscossione di tariffe per l'utenza;
- u) Ogni altro onere inerente la gestione, se non espressamente escluso.

La gestione comprende tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, pulizia ordinaria della piscina, ivi comprese aree esterne di pertinenza.

Sono espressamente considerate opere di manutenzione ordinaria tutti gli interventi relativi al mantenimento in esercizio ed efficienza di costruzioni ed impianti tramite controlli, verifiche, regolazioni, verniciature, sostituzioni di parti soggette ad usura compresi vetri e corpi illuminanti, oltre alle tinteggiature e verniciature interne; sono considerate straordinarie le tinteggiature e verniciature esterne e la sostituzione integrale di apparecchiature.

Saranno a cura del Concessionario la volturazione e le spese inerenti i consumi delle varie utenze (elettriche, telefoniche, energetiche e di somministrazione acqua, raccolta rifiuti).

Nel caso di inadempienze il Concedente si riserva, esperita la diffida di rito, di provvedere in proprio all'esecuzione, addebitandone il costo al Concessionario gravato della penale del 10%, così come precisato al successivo articolo, fatta salva l'ulteriore eventuale cessazione anticipata della concessione.

ARTICOLO 8 - ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE

Sono a carico del Concedente:

- gli oneri derivanti da imposte erariali sugli immobili;
- gli interventi di adeguamento a prescrizioni di legge o regolamentari intervenuti successivamente alla concessione;
- gli interventi di manutenzione straordinaria. Qualora tali interventi si rendessero necessari per incompetenza, imperizia e negligenza nella manutenzione ordinaria e nella custodia da parte del concessionario, o per riparare danni causati da azioni dolose, verrà dato corso alle procedure di legge per ottenere il giusto risarcimento;

- l'assicurazione sui rischi da incendio ed in generale per i danni che dovessero originare da interventi di manutenzione straordinaria dovuti a cause diverse dall'utilizzo dell'impianto.

Nulla è dovuto a qualsiasi titolo al Concessionario per l'eventuale interruzione delle attività dovute a interventi di manutenzione straordinaria non programmabili.

Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente, e precisamente all'Area Lavori Pubblici e per conoscenza all'Ufficio Cultura e Sport, ogni anomalia e/o problema inerente il complesso natatorio che richieda un intervento di manutenzione straordinaria di competenza del Comune; ciò anche al fine di escludere che tali anomalie e/o problemi possano divenire fonte di pericolo, di danno per cose e/o persone o comunque siano tali da ostacolare il regolare svolgimento del servizio.

Nel corso di validità della convenzione il Concessionario, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute può realizzare, di propria iniziativa, ulteriori opere e manutenzioni straordinarie e migliorative, previa espressa autorizzazione del Concedente.

ARTICOLO 9 - TARIFFE

Il concessionario, a fronte dei servizi erogati e delle attività svolte nell'impianto natatorio, applicherà tariffe all'utenza secondo importi dallo stesso determinati sulla base delle tariffe medie di mercato per impianti simili della regione. Dette tariffe, relative agli ingressi e agli abbonamenti al nuoto libero adulti e ragazzi sono determinate dal concessionario in accordo con l'Amministrazione comunale.

ARTICOLO 10 - LOCALI ED ATTREZZATURE

Il Comune mette a disposizione del concessionario i locali elencati al precedente art. 1 e gli impianti ed attrezzature ivi esistenti.

I locali ed il materiale messi a disposizione dovranno essere gestiti e utilizzati con la cura del buon padre di famiglia e restituiti, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale usura.

Il rischio di eventuali furti o sottrazioni, perdite o danneggiamenti, resta a totale carico del concessionario, al quale compete la responsabilità della conservazione e della custodia dei beni per tutta la durata del contratto. La ricognizione dell'esattezza ed attuale consistenza dell'impianto e del suo stato, nonché delle attrezzature mobili ivi esistenti, sarà fatta risultare da un apposito verbale da redigere in contraddittorio tra le parti o loro delegati. Analogo verbale verrà redatto al termine del rapporto contrattuale.

Tutti i materiali, attrezzature e impianti, non potranno essere asportati o modificati, né sostituiti senza il preventivo benestare scritto dell'Amministrazione Comunale.

Al Gestore competono i proventi derivanti da:

- tariffe per l'uso degli impianti sportivi;
- vendita di materiale sportivo pertinente le attività sportive svolte negli impianti, previa acquisizione delle prescritte concessioni ed autorizzazioni di legge;
- introiti derivanti da gettoniere di vario tipo installate all'interno degli impianti e degli spazi concessi;
- introiti derivanti da qualsiasi forma di pubblicità gestita in regola con la vigente normativa, all'interno o all'esterno degli impianti sportivi e degli spazi concessi, previa acquisizione delle prescritte concessioni ed autorizzazioni di legge;
- proventi derivanti da ogni altra attività (bar - ristoro, massaggi, corsi, ecc..) svolta all'interno degli impianti e degli spazi gestiti, nel rispetto della normativa vigente e previa acquisizione delle prescritte concessioni ed autorizzazioni di legge.

Il Gestore, previa stipula di atto ai sensi dell'articolo 2556 del c.c., potrà affidare gestione il servizio di bar e ristoro a terzi qualificati ed idonei, nel rispetto integrale delle condizioni previste dal presente atto, rimanendo comunque responsabile di fronte al Comune dell'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Il Comune rimane estraneo a qualunque controversia che dovesse insorgere tra il Gestore dell'impianto sportivo e il Gestore del servizio bar e ristoro.

ARTICOLO 11 - PERSONALE

Il concessionario dovrà effettuare la gestione del servizio con personale qualificato, tenendo, in debito conto, l'esperienza maturata nello specifico servizio ed i curriculum professionali.

Il personale addetto all'assistenza in vasca e gli istruttori dovranno essere muniti di brevetti previsti dalla vigente normativa.

Il numero e l'organizzazione del personale dovranno essere tali da garantire il regolare svolgimento delle attività anche in relazione al numero dei giorni e alle ore di funzionamento dell'impianto e della tipologia di attività.

Dovrà inoltre assumere ogni responsabilità in relazione a tutti gli adempimenti in materia di retribuzione, obblighi assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici per tutto il personale dipendente, sotto qualsiasi forma, derivanti dallo svolgimento delle attività connesse alle gestioni disciplinate dalla presente concessione.

Il concessionario risponde in ogni caso dell'opera del personale utilizzato.

Il personale posto alle dipendenze del gestore dovrà essere assunto nel rispetto delle vigenti normative sui contratti di lavoro dipendente per la categoria di competenza e dovrà altresì essere tutelato ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il concessionario è tenuto a comunicare all'Ente concedente, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo dei propri dipendenti e dei collaboratori, corredato dei dati anagrafici, dei titoli di specializzazione e delle eventuali abilitazioni e brevetti e del relativo inquadramento contrattuale. Dovrà parimenti comunicare ogni variazione che nel corso del rapporto dovesse intervenire nell'organico indicato nella comunicazione iniziale.

ARTICOLO 12 - ASSICURAZIONI - RESPONSABILITA'

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo della società e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Il concessionario è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per tutte le attività esercitate.

Il contratto assicurativo dovrà prevedere:

- a) copertura per i rischi derivanti dall'esercizio di tutti gli impianti e tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle discipline sportive, ludiche e ricreative nella struttura in gestione; compresa la responsabilità civile derivante dalla presenza del pubblico durante allenamenti e/o manifestazioni e l'organizzazione di manifestazioni e/o gare sportive in genere inerenti tutte le discipline svolte nella struttura in gestione;
- b) copertura della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del gestore, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti, stagisti e compresi altresì altri soggetti al servizio, anche temporaneo, del gestore nell'esercizio delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice;
- c) copertura dei danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale, che il gestore ha in consegna e/o custodia;

- d) l'estensione ai danni derivanti al Comune di Pisticci o a terzi da incendio di cose della ditta appaltatrice o dalla stessa detenute e la "rinuncia" a qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Pisticci;
- e) Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere tutte le figure di prestatori di lavoro, previste dalle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, che svolgono la propria attività al servizio del gestore.

Il testo da adottare dovrà comprendere il «danno biologico».

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali.

L'esistenza di tale polizza non libera la ditta dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Il concessionario deve altresì provvedere con propria polizza assicurativa alla copertura dei:

- a) danni da incendio, garanzie complementari e accessorie, eventi speciali e altri danni;
- b) danni da furto e rapina per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà del gestore, di terzi, e del Comune di Pisticci, che si trovano nell'ambito della struttura comunale in gestione.

Nella polizza "Incendio e altri eventi" deve essere inclusa la clausola di "rinuncia" alla rivalsa nei confronti del Comune di Pisticci.

Entrambe le polizze di cui sopra devono altresì contenere una specifica clausola di salvaguardia con mantenimento della responsabilità dell'assicuratore nei casi di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio assicurativo da parte del gestore contraente.

Il testo delle polizze, riportante le garanzie sopra richieste, deve acquisire il preventivo assenso del Comune prima della loro sottoscrizione.

La stipula del contratto di affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra.

Il concessionario sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati agli impianti e ai beni esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione degli interventi e delle attività oggetto della concessione. Il concedente non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il concessionario e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta del concedente.

È espressamente fatto divieto al Concessionario (ed ad ogni altro soggetto ad esso collegato), per qualsiasi motivazione o finalità, concedere in garanzia, pegno o ipoteca tutte o parte delle strutture, infrastrutture e degli arredi ed attrezzature, rientranti nell'oggetto della concessione e comunque realizzate in forza dell'aggiudicazione della concessione.

Il concessionario sarà responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e sicurezza del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, tenendo sollevato il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto della presente concessione; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari allo scopo.

ARTICOLO 13 - TUTELA DELLA SICUREZZA

Il Concessionario è tenuto a conoscere ed osservare le norme sulla sicurezza, salute ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali e gli incendi, tutela dell'ambiente, unitamente alle misure e prescrizioni che l'Amministrazione può in ogni momento indicargli.

Il Concessionario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie alla tutela dell'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori e degli utenti, assumendo le iniziative per assicurare che i servizi concessi si svolgano in permanenti condizioni di igiene e sicurezza.

In base al D. Lgs. n. 81/2008, nei confronti dei lavoratori il Concessionario deve assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro. Il Concessionario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi; ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 il Concessionario è tenuto pertanto a provvedere alla corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi connessi al profilo professionale, a far osservare le norme antinfortunistiche e a dotare i lavoratori impiegati degli strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni, in base alle norme che regolano la materia. Sono a carico del Concessionario gli oneri per la sicurezza, per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti all'esecuzione dei servizi concessi, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione delle suddette misure.

Il Concessionario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti del Concedente per inadempienze nell'esecuzione dei servizi. In relazione a quanto previsto nel presente capitolato, il Concessionario deve tenere indenne il Concedente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche di carattere ambientale, di sicurezza, di igiene e comunque in ogni caso di danno causato dal Concessionario, dai suoi fornitori e/o collaboratori, anche derivante da negligenza, imperizia, imprudenza o cattiva esecuzione dei servizi.

Il Concessionario è responsabile di ogni danno diretto, indiretto e/o consequenziale derivante da qualsiasi negligenza, imprudenza e/o imperizia o comunque, dalla mancata esecuzione puntuale degli obblighi assunti o previsti dalla normativa vigente in particolare in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

ARTICOLO 14 - CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale allo scopo di accertare il diligente e puntuale svolgimento del servizio, ha diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo delle attività e del rispetto di quanto analiticamente stabilito dal presente capitolato.

Il concessionario dovrà favorire l'attività di verifica e di accertamento consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documentazioni laddove richieste.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di eseguire indagini e verifiche sulla soddisfazione degli utenti del servizio.

ARTICOLO 15 - PENALITÀ

Quanto contenuto nel presente Capitolato è da ritenersi obbligatorio e vincolante.

Nel caso in cui il Servizio venga svolto in maniera non conforme a quanto previsto nel Capitolato, l'Amministrazione provvederà ad inviare una lettera di contestazione a mezzo raccomandata A/R o pec invitando il concessionario ad adottare le misure più idonee affinché il servizio venga svolto in modo corretto ed adeguato e secondo quanto prescritto nel presente Capitolato.

Qualora vengano accertati inadempimenti contrattuali, salvo il caso di forza maggiore, il Comune si riserva di comminare una sanzione rapportata alla gravità dell'inadempimento, tenuto conto sia del danno arrecato in ordine al funzionamento del servizio, sia del danno arrecato all'immagine dell'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per gli inadempimenti di cui sopra vengono individuate le seguenti penali:

- Per inadempienze in ordine alla pulizia, all'igiene dell'impianto, alla conformità alle norme sanitarie dell'acqua delle vasche da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 500,00 da stabilire sulla base della gravità dell'inadempimento;
- Per mancata manutenzione ordinaria dell'impianto da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 600,00 in funzione della gravità dell'inadempimento;

Gli importi delle penali verranno riscossi dal Comune direttamente oppure mediante trattenute sul contributo annuale, salvo la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto per inadempimenti ripetuti e il risarcimento danni.

ARTICOLO 16 - DOMICILIO E RESPONSABILITA'

Il concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale.

Il concessionario dovrà eleggere domicilio in Pisticci presso la Piscina Comunale. Presso tale domicilio l'amministrazione comunale potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato.

A tale proposito dovrà, inoltre, comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa, mobile e pec) al quale l'amministrazione comunale possa comunicare sollecitamente, in caso di emergenza, con un responsabile della ditta stessa. Il nominativo di tale responsabile dovrà essere comunicato entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'inizio dell'affidamento in concessione.

ARTICOLO 17 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara:

- a. Società o associazioni sportive dilettantistiche affiliate alle federazioni sportive o agli enti di promozione sportiva;
- b. Enti di promozione sportiva;
- c. Federazioni sportive nazionali o discipline sportive associate;
- d. Consorzi, associazioni tra i soggetti di cui ai punti a), b) e c) anche con altri soggetti di promozione sociale.

L'affidamento in gestione a soggetti diversi da quelli suindicati, avverrà solo in caso di esito infruttuoso della presente procedura di selezione, nel rispetto dei principi fissati nelle convenzioni tipo che si andranno a sottoscrivere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 143 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 18 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti alla presente selezione, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 - Requisiti di idoneità ordine generale;
- non essere incorsi in gravi inadempienze in un precedente rapporto con L'Amministrazione Comunale nella gestione degli impianti sportivi comunali;
- non risultare morosi nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- avere gestito per almeno due anni nell'ultimo quinquennio (2013-2018) un impianto natatorio di proprietà di Enti Pubblici.

ARTICOLO 19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. lgs. 50/2016, al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio, secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati:

- CURRICULUM E QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO max punti 80/100;
- OFFERTA ECONOMICA max punti 20/100;

Quanto offerto sarà valutato applicando i criteri di seguito elencati:

	CRITERI	Punteggio Parziale Max	Punteggio Totale Max
1	CURRICULUM E QUALITA' DEL PROGETTO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO	Max 80	
1.1	<p>Esperienza nella promozione dell'attività sportiva giovanile e nell'organizzazione di attività indirizzate al mondo della scuola e dell'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili o finalizzate all'integrazione di stranieri e di categorie a rischio sociale, con particolare riguardo alla parità di genere, compresa l'organizzazione di attività di carattere ricreativo e sociale compatibili con l'attività sportiva svolta nell'impianto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza attività sportiva giovanile: • Attività indirizzate al mondo della scuola e dell'infanzia: • Attività indirizzate agli anziani ed ai diversamente abili: • Organizzazione attività di carattere sociale e ricreativo: 		6
		punti 1	
		punti 1	
		punti 2	
		punti 2	
1.2	<p>Esperienza in campionati federali: verrà considerato l'insieme di tutti i campionati federali ai quali l'Associazione ha partecipato, sommando anche più squadre della stessa categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sino a 2 campionati federali • sino a 4 campionati federali • oltre 6 campionati federali 		6
		punti 2	
		punti 4	
		punti 6	
1.3	<p>Storicità e continuità organizzativa. Verrà considerata la storicità e continuità organizzativa dell'Associazione, con attribuzione del punteggio indicato e relativo al proprio periodo di storicità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sino a 3 anni • sino a 6 anni • sino a 9 anni • sino a 12 anni • sino a 15 anni • sino a 18 anni • oltre 18 anni 		12
		Punti 0	
		Punti 2	
		Punti 4	
		Punti 6	
		Punti 8	
		Punti 10	
		Punti 12	

1.4	<p>Numero di tesserati alla data del 31/12/2019 di età inferiore a 18 anni, con attribuzione del punteggio relativo alla propria casella di iscritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • sino a 10 tesserati • sino a 25 tesserati • sino a 35 tesserati • sino a 50 tesserati • sino a 75 tesserati 		14
		punti 0	
		punti 2	
		punti 4	
		punti 6	
		punti 8	
	<ul style="list-style-type: none"> • sino a 100 tesserati • sino a 125 tesserati • oltre 125 tesserati 	punti 10	
		punti 12	
		punti 14	
1.5	<p>Periodo complessivo in termini di anni, interi e non parziali, di gestione di impianti sportivi attinenti alla/delle disciplina/e sportiva/e cui è destinato l'impianto, con attribuzione del punteggio relativo al proprio periodo di tempo complessivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • sino a 2 anni • sino a 3 anni • sino a 4 anni • sino a 5 anni • oltre 5 anni 		10
		punti 2	
		punti 4	
		punti 6	
		punti 8	
		punti 10	
1.6	<p>Qualifica tecnica del personale impiegato nella gestione dell'impianto e nello svolgimento delle attività sportive proposte, con attribuzione del punteggio relativo al proprio numero di istruttori federali alla data del 31/12/2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di due istruttori federali • presenza di quattro istruttori federali • presenza di sei istruttori federali • presenza di otto o più istruttori federali 		8
		punti 2	
		punti 4	
		punti 6	
		punti 8	
1.7	<p>Presenza di propri iscritti abilitati/certificati all'utilizzo del DAE (defibrillatore automatico esterno), con attribuzione del punteggio relativo al proprio numero di iscritti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 3 addetti • fino a 5 addetti • oltre 5 addetti 		4
		punti 2	
		punti 3	
		punti 4	

1.8	interventi di riqualificazione con particolare riguardo a quelli finalizzati all'efficientamento energetico (relazione esplicativa degli interventi che il gestore realizzerà al fine di un miglioramento energetico dell'impianto)		20
2	Offerta economica		MAX 20
2.1	interventi iniziali di manutenzione dell'impianto sportivo da realizzare entro la fine della prima stagione sportiva di affidamento, che complessivamente definisca un valore economico minimo di base pari ad € 2.000,00. (l'offerente fermo restando il minimo di € 2.000,00 può fare in tal senso un'offerta in aumento)	10	
2.2	Ribasso percentuale sull'importo del contributo erogato da parte del comune al gestore	10	

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

per offerta economica si intende l'offerta in ribasso espressa in cifre e in lettere da applicare sul contributo annuo posto a base di gara, pari ad € 35.000,00 (Euro trentacinquemila) IVA esclusa. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Il punteggio massimo attribuibile al ribasso è di 10 punti su 100. L'offerta non dovrà contenere correzioni né abrasioni.

Al miglior offerente sarà attribuito il punteggio massimo di 10 punti, il punteggio alle altre offerte verrà determinato in misura proporzionale secondo la seguente formula:

$$V_i = (R_i / R_{max}) \times 10$$

Dove R_i = ribasso offerto dal concorrente i -simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente : 0,3

METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'aggiudicazione del servizio verrà attribuita al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto in base alla sommatoria dei punti dell'offerta tecnica ed economica.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo - aggregativo compensatore, come indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

A parità di punteggio di più proposte progettuali ed economiche, saranno considerati prevalenti quei progetti che valorizzino la storicità dell'Associazione, il suo radicamento sul territorio comunale, e che prevedano attività rivolte al mondo della scuola e dell'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili o finalizzate all'integrazione di stranieri e di categorie a rischio sociale, con particolare riguardo alla parità di genere, o che attuino interventi di riqualificazione finalizzati alla messa a norma dell'impianto.

ARTICOLO 20 - AGGIUDICAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Al ricorrere delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 32 del Codice, l'aggiudicatario è impegnato a dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, rinunciando ad ogni eventuale richiesta risarcitoria nell'ipotesi in cui non si arrivasse, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto, se non il rimborso delle spese per prestazioni espletate in via d'urgenza.

ARTICOLO 21 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUB CONCESSIONE

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Se dichiarato in sede di gara, è consentito, previa comunicazione all'Amministrazione comunale, subappaltare attività strumentali, quali pulizie, manutenzione del verde, manutenzione delle attrezzature.

ART. 22 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

L'Amm.ne comunale ha la facoltà di risolvere la presente convenzione in caso di grave e reiterato inadempimento e, in particolare in caso di frode, di grave negligenza, di inadempimenti nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.

L'Amm.ne comunale comunica al Concessionario la risoluzione tramite lettera raccomandata AR o Pec, con almeno 30 giorni di anticipo. In caso di risoluzione della concessione al Concessionario non è dovuto alcun indennizzo e/o rimborso per la conclusione del rapporto di concessione.

ART. 23 - RECESSO

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto", qualora le parti (Amministrazione comunale, Concessionario) intendano recedere prima della scadenza, devono darne preavviso almeno sei mesi prima con lettera raccomandata A.R. o a mezzo posta certificata; in tal caso l'Amm.ne provvederà all'acquisizione di tutte le opere realizzate.

ART. 24 - ONERI E SPESE

Le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e alla registrazione della concessione saranno a carico del Concessionario di Gestione.

ART. 25 - CONTROVERSIE

Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla esecuzione della concessione sarà definita dal Giudice Amministrativo competente (giurisdizione esclusiva ai sensi dell'art.133, comma 1, lett.b) cod.proc.amm.) presso il Foro di Matera. Non è ammesso l'arbitrato.

ARTICOLO 26 - TRACCIABILITA'

Il concessionario dovrà assumere gli obblighi relativi alla L. 136/10 (tracciabilità flussi finanziari) e s.m.i. ed indicare un numero di conto dedicato, bancario o postale, anche non in via esclusiva, del quale si avvale per tutte le movimentazioni finanziarie relative alla presente procedura ed indicare la persona delegata ad operare su di esso.

ARTICOLO 27 - RISERVATEZZA DEI DATI

A norma del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. i dati raccolti nell'ambito del presente procedimento di gara sono esclusivamente finalizzati alla stessa. L'utilizzazione e l'eventuale comunicazione a organi e uffici dell'amministrazione sono limitate agli adempimenti necessari nel rispetto del fine di cui sopra. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del citato testo unico a cui si rinvia espressamente.

ARTICOLO 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle disposizioni normative e legislative vigenti in materia di appalto di servizi, alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Avv.Viviana Verri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. _____ /4 febbraio 2020

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 4 febbraio 2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione di atti.

Dalla Residenza Municipale, 4 febbraio 2020

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott.ssa Clementina Gerardi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000, in elenco ai Capigruppo Consiliari

Pisticci, 4 febbraio 2020

F.to **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott.ssa Clementina Gerardi

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 4 febbraio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Clementina Gerardi

